

COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE) www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Originale

Verbale n° 61 del 26/09/2014

Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA' DI CENTO E DEL SUO TERRITORIO. PROCEDURA DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO ATTRAVERSO IL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE. APPROVAZIONE PRIMO STRALCIO - SECONDA TRANCHE (PUNTI 1.B.1 E 1.B.2 DEL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE- PRIMO STRALCIO- ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 18/03/2014).

Oggi ventisei Settembre Duemilaquattordici alle ore 19:15 nella sala delle adunanze presso Casa Pannini - Corso Guercino 74 - Cento si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1^ convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	LODI PIERO	Sindaco	X	
2	FORTINI VASCO	Presidente	X	
3	CARIANI MARCELLA	Consigliere Anziano	X	
4	GARUTI GIAN GABRIELE	Consigliere		Х
5	CONTI ROBERTO	Consigliere	X	
6	MATTIOLI MASSIMO	Consigliere	X	
7	ZAPPATERRA DENIS	Consigliere	X	
8	DINELLI ANNA	Consigliere	X	
9	TESTONI MICHELE	Consigliere	X	
10	TASSINARI COSMA	Consigliere		Х
11	CARLOTTI CINZIA	Consigliere	X	
12	CORVINI LUIGI	Consigliere	X	
13	TOSELLI STEFANO	Vice Presidente		Х
14	GALUPPI GIANPAOLO	Consigliere	X	
15	FERRARINI CINZIA	Consigliere		Х
16	MAGAGNA LORENZO	Consigliere	X	
17	MATTARELLI MARCO	Consigliere	X	
			13	4

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, CLEMENTE MARGHERITA. Presiede il Sig. FORTINI VASCO nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: CONTI ROBERTO - ZAPPATERRA DENIS - GALUPPI GIANPAOLO.

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: MANDERIOLI, BUSI E TASSINARI I CONSIGLIERI PRESENTI SONO N. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Delibera di C.C. n° 21 del 18/03/2014 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2014-Relazione previsionale e programmatica Bilancio pluriennale 2014/2016 Approvazione" esecutiva, e ss.mm.ii;
- la Delibera di G.C. n. 86 del 10/04/2014 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2014: assegnazione risorse finanziarie, umane e strumentali approvazione", esecutiva e ss.mm.ii.;
- la Delibera di G.C. n. 113 del 15/05/2014 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2014: obiettivi di gestione 2014 approvazione e assegnazione ai responsabili dei servizi", esecutiva;

Premesso che il territorio del Comune di Cento è stato interessato, nel corso degli ultimi anni, da eventi meteorologici di particolare intensità che hanno prodotto estesi allagamenti sia nel centro storico della città che nei territori circostanti:

Dato atto che nel corso del 2009 e del 2010 si sono svolti diversi incontri tra i rappresentanti della Regione Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Servizio Bacino Po di Volano, del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, del Comune di Cento e della Provincia di Ferrara, per esaminare e valutare le proposte avanzate dal Consorzio per risolvere le criticità manifestate dal territorio centese in relazione alla capacità di reazione al verificarsi di precipitazioni intense;

Dato atto che in tali sedi la Regione aveva invitato il Consorzio a presentare una proposta di progetto funzionale di un primo intervento sulla base delle disponibilità finanziarie accertate;

Riscontrato che il Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara aveva trasmesso, con nota pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 12946 in data 15 marzo 2010, il "Progetto complessivo degli interventi sicurezza idraulica della città di Cento e del suo territorio - 1° stralcio : realizzazione degli invasi di accumulo a fini idraulico ambientali - Trasmissione progetto preliminare", finalizzato alla messa in sicurezza della città di Cento e del territorio;

Rilevato che tale progetto prevedeva alcuni interventi di primaria rilevanza per il raggiungimento dell'obiettivo preventivato, e specificatamente:

- la realizzazione di una vasca di accumulo interrata ubicata lungo il tratto tombinato del Condotto Generale, del volume di circa 8.000 mc, completa di sfioratore di alimentazione e impianto di sollevamento per lo svuotamento graduale;
- la messa in opera dell'espurgo del Condotto Generale nel tratto compreso tra il tombinamento in uscita dalla città e la via Ponte Alto;
- la realizzazione di una cassa di espansione di circa 10 ha e del volume di circa 100.000 mc con funzione anche di fitodepurazione in località Ponte Alto, completa di tutti i manufatti di presa e scarico necessari;
- la realizzazione di una nuova botte sottopassante al Canale di Cento finalizzata alla messa in comunicazione diretta del Reno Canale con la cassa di espansione:

Dato atto che il Comune di Cento con propria deliberazione di Consiglio n. 71 del 11.07.2011 ha approvato il testo coordinato di Protocollo d'intesa per la messa in sicurezza idraulica della Città di Cento e del suo territorio, autorizzando il Sindaco pro-tempore alla sua sottoscrizione;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 27/07/2011 ad oggetto: "VARIANTE AL PRG RELATIVA AL PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA' DI CENTO E DEL SUO TERRITO-RIO - 1° STRALCIO - REALIZZAZIONE INVASI DI ACCUMULO A FINI IDRAULICO-AMBIENTALI. ADOZIONE", finalizzata all'apposizione del vincolo espropriativo necessario per l'acquisizione dell'area di Ponte Alto (destinata alla cassa di espansione di circa 10 ha) e dell'area di Via Ferrarese di proprietà Lenzi (destinata alla realizzazione della vasca di accumulo interrata di circa 8.000 mc);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 28/11/2012 ad oggetto: "REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE. APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO TRA IL COMUNE DI CENTO E SOGGETTI PRIVATI, AI SEN-SI DELL'ART. 11 L. 241/1990." che individuava, ai fini della realizzazione della vasca di accumulo, un'area diversa da quella di Via Ferrarese (proprietà Lenzi), in fregio alla Via San Rocco (Area identificata al NCT, foglio 43, mappale 114 -Parte);

Considerato che con la suddetta Delibera si dava atto, tra l'altro, che era stato posto in atto un accurato esame del territorio al fine di individuare aree più idonee per la realizzazione delle suddette opere idrauliche, rispetto a quelle preventivate nei precedenti progetti; in particolare si era constatato che l'area di via Ferrarese di proprietà Lenzi, classificata dal PRG vigente zona D5 (zona produttiva di completamento per attività commerciali e terziarie), risultava espropriabile a valori abbondantemente più alti rispetto a quanto previsto nel quadro economico-finanziario dell'opera;

Visto il nuovo progetto preliminare "Progetto complessivo degli interventi per la sicurezza idraulica della città di Cento e del suo territorio-1° stralcio-Realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico ambientali" elaborato, sui presupposti richiamati ai punti precedenti, dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, trasmesso al Comune di Cento con prot. n. 24677 del 04/06/2013 e alla regione Emilia Romagna ai fini della procedura di screening:

Dato atto che con il suddetto nuovo progetto preliminare il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prevede quali aree per la realizzazione della vasca di laminazione interrata in prossimità di via Ferrarese e delle opere infrastrutturali di collegamento della stessa al Condotto Generale, i terreni individuati negli Accordi con i soggetti privati precedentemente citati, mentre per l'esecuzione della cassa di espansione a cielo aperto in località Ponte Alto ne propone la modifica dimensionale che viene ridotta dai precedenti 10 ettari agli attuali circa 7 ettari, nell'ambito del sedime e quindi delle aree già identificate nella Variante adottata, garantendo il mantenimento dell'efficienza idraulica complessiva;

Visto il progetto esecutivo degli "Interventi per la sicurezza idraulica della Città di Cento e del suo territorio . 1° stralcio – Realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico – ambientali" approvato dal Comitato Amministrativo Consorziale con Delibera n. 147 del 26/07/2013 e trasmesso al Comune di Cento con nota del 13/08/2013 registrata al prot. n. 36426 del 21/08/2013;

Richiamata la deliberazione di Giunta della Regione E.R. n. 1544 del 04/11/2013 con la quale si esclude, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 9/1999 e s.m.i. in ragione dei modesti impatti attesi, il progetto richiamato al punto precedente presentato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla ulteriore procedura di VIA, confermando le prescrizioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 804 del 13/06/2011 e con le prescrizioni riportate nei successivi punti da 1 a 12, ai quali si rimanda;

Considerato che era pervenuta, da parte del soggetto possessore dell'area di Via San Rocco (F. 43 – Mappale 114 parte), una nota (prot. 42565/2012) con la quale veniva manifestata la volontà di cedere il terreno necessario per la realizzazione della vasca di laminazione interrata, a fronte di una cessione di diritti edificatori da parte dell'Amministrazione comunale, finalizzata a realizzare due interventi edilizi, il primo dei quali a Renazzo in via Tassinari (identificata al Fg. 34 mappale 1443), ed il secondo lungo via di Renazzo (Fg. 42 mappale 138), come previsto dall'art. 23 della LR 37/2002:

Rilevato che l'Amministrazione comunale aveva manifestato, a quel punto, l'intenzione, in luogo del valore di esproprio, di compensare l'acquisizione dell'area interessata mediante apposita modifica della destinazione urbanistica delle aree di proprietà dei soggetti privati, come di seguito descritto:

- area di via Tassinari a Renazzo (Fg. 34 mappale 1443), con superficie di 1.800 mq. circa: modifica da zona G1 (zona per verde pubblico e verde attrezzato) a zona B1 (comparti esistenti a prevalente destinazione residenziale) di tipo speciale, con capacità edificatoria assegnata pari a 300 mq. di SU con destinazione residenziale, di proprietà di Edilverde S.r.l., Via Alberelli n°1/bis, Renazzo (FE) P.I. 01186270383;
- area di via di Renazzo (Fg. 42 mappale 138): modifica da zona E2 a zona Dt3 Zona per attrezzature alberghiere e turistiche ricreative, con capacità edificatoria assegnata pari a 950 mq. di SU (art. 51 delle NTA del PRG nuova scheda 3), di proprietà della Sig.ra GALLERANI MARIA GRAZIA nata a Cento (FE) il 02/05/1957 e residente a Renazzo (FE) Via IV Novembre n°46;

Richiamata la Delibera n. 21 del 18/04/2013 ad oggetto: "SERVITU' DI PASSAGGIO PER OPERE IMPIANTI-STICHE PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELLA VASCA DI LAMINAZIONE. APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO TRA IL COMUNE DI CENTO ED UN SOGGETTO PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 11 L. 241/1990", con la quale si approvava la bozza di accordo tra il Sig. Marco Taddia e Comune di Cento per la cessione bonaria al Comune di Cento dell'area identificata al NCT al foglio 46 mappali 37, 38 e 36 (parte), di 5.000,00 mq circa, area interessata dal procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere idrauliche e dell'area attrezzata a verde pubblico e per il tempo libero;

Vista la nota prot. n. 21500 del 21/05/2014 avente oggetto: "REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO CENTESE. FIRMA ACCORDO TRA IL COMUNE DI CENTO E SOGGETTI PRIVATI, AI SENSI DELL'ART. 11 L. 241/1990. ULTIMO INVITO PER FIRMA ACCORDO" con la quale si intimava al soggetto privato (Edilverde – Gallerani) di sottoscrivere l'accordo approvato dal Consiglio Comunale;

Dato atto che:

- l'accordo ai sensi dell'art. 18 L.R 20/2000 con il Sig. Marco Taddia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2013 è stato sottoscritto in data 10/03/2014 e registrato al prot. n. 10877;
- l'accordo con Edilverde Srl e Maria Grazia Gallerani ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/200, nonostante l'invio della nota sopra citata, non è stato sottoscritto;

Ritenuto, comunque, necessario:

- procedere alla conclusione dell'apposizione del vincolo espropriativo sull'area censita in catasto al Fg 43 mappale 114 (parte), al fine di dare corso nel più celere tempo alla messa in sicurezza idraulica del proprio territorio, intervento resosi fondamentale e non più procrastinabile sia in ragione degli episodi passati, sia in considerazione dei recenti eventi sismici che hanno dato nuovo impulso agli interventi di tutela ambientale e del suolo;
- recepire definitivamente l'accordo ai sensi dell'art. 18 L.R 20/2000 con il Sig. Marco Taddia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2013, sottoscritto in data 10/03/2014 e registrato al prot. n. 10877:

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/03/2014, ad oggetto "Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012 – Adozione 1[^] stralcio e nomina del rappresentante del Comune presso il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR)";

Considerato che attraverso tale deliberazione consiliare n. 22/2014, sono stati avviate le procedure di apposizione dei vincoli espropriativi sulle aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione della vasca di laminazione interrata di Via San Rocco, e che la deliberazione consiliare n. 22/2014, quale adozione di variante al prg, ai sensi dell' art. 8, comma 1 e degli artt 9 e 10, LR 37/02, costituisce avvio dei procedimenti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamata pertanto la successiva Determinazione Dirigenziale n. 432 del 17/04/2014 ad oggetto "Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n.16/2012. Approvazione piani particellari di esproprio" ed i relativi allegati;

Viste le comunicazioni inviate alle proprietà, come catastalmente individuate, a seguito dell'adozione del primo stralcio del Piano della Ricostruzione relative all'avvio del procedimento di esproprio degli immobili individuati dal PDR per l'esecuzione di opere di pubblica utilità;

Richiamata, inoltre, la Delibera di Consiglio comunale n. 52 del 30/07/2014 ad oggetto: "PIANO DELLA RICO-STRUZIONE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. N. 16/2012: APPROVAZIONE DELLA PRIMA TRANCHE DEL PRIMO STRALCIO COME SUDDIVISO DALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 139 DEL 23/06/2014", che non si occupava dei vincoli espropriativi (alla data 30/07/14 non si era ancora conclusa la procedura di comunicazione di avvio del procedimento ai privati interessati ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/2002);

Considerato che l'adozione del primo stralcio del Piano della Ricostruzione aveva anche recepito i due accordi ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 approvati dal Consiglio Comunale, dei quali uno (Comune – Taddia) si è perfezionato con la sua sottoscrizione, l'altro (Comune- Edilverde, Gallerani) non si è perfezionato per effetto della mancata sottoscrizione da parte dei soggetti privati interessati;

Dato atto che il mancato perfezionamento dell'accordo con la Società Edilverde Srl e la Sig.ra Maria Grazia Gallerani ha comportato la necessità di presentare un'osservazione d'ufficio al piano della Ricostruzione adottato che ha richiesto lo stralcio delle previsioni relative a:

- area di via Tassinari a Renazzo (fg. 34 mappale 1443), con superficie di 1.800 mq. circa: modifica da zona G1 (zona per verde pubblico e verde attrezzato) a zona B1 (comparti esistenti a prevalente destinazione residenziale) di tipo speciale, con capacità edificatoria assegnata pari a 300 mq. di SU con destinazione residenziale, di proprietà di Edilverde S.r.l., Via Alberelli n°1/bis, Renazzo (FE) P.I. 01186270383;
- area di via di Renazzo (Fg. 42 mappale 138): modifica da zona E2 a zona Dt3 Zona per attrezzature alberghiere e turistiche ricreative, con capacità edificatoria assegnata pari a 950 mq. di SU (art. 51 delle NTA del PRG nuova scheda 3), di proprietà della Sig.ra GALLERANI MARIA GRAZIA nata a Cento (FE) il 02/05/1957 e residente a Renazzo (FE) Via IV Novembre n°46;

Dato atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 198 del 16/09/2014 ad oggetto: "PROGETTO DEGLI INTER-VENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA' DI CENTO E DEL SUO TERRITORIO. PROCEDU-RA DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO ATTRAVERSO IL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE. APPRO-VAZIONE OSSERVAZIONI D'UFFICIO" sono state approvate le osservazioni d'ufficio redatte da Studio Oikos Ricerche ed è stata confermata l'intenzione di apporre un vincolo preordinato all' esproprio, ai sensi della L.R. 37/02, sulle aree idonee alla realizzazione del progetto di messa in sicurezza idraulica nel Comune di Cento individuate, come detto sopra, nel territorio posto a nord del capoluogo, ad ovest della via Ferrarese, in prossimità delle vie San Rocco e Nino Bixio, in un contesto identificato al Fg 43 mappale 114 (parte) e di confermare, inoltre, il recepimento dell'accordo ai sensi dell'art. 18 L.R 20/2000 con il Sig. Marco Taddia approvato dalla Deliberazione d Consiglio Comunale n. 21/2013, sottoscritto in data 10/03/2014 e registrato al prot. n. 10877;

Considerato che tali osservazioni non producono modifiche sostanziali alle previsioni urbanistiche del Piano della Ricostruzione adottato con Deliberazione Consiliare n. 22/2014;

Richiamata, inoltre, la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30/04/2014 ad oggetto: "VARIANTE AL PRG RELATIVA AL PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA' DI CENTO E DEL SUO TERRITORIO-1° STRALCIO-REALIZZAZIONE INVASO DI ACCUMULO LOCALITA' PONTE ALTO A FINI IDRAULICO-AMBIENTALI, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE C.C. N.79/2011. CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE." con la quale si apponeva definitivamente il vincolo preordinato all'esproprio alle aree interessate dalla realizzazione della cassa di espansione a cielo aperto in località Ponte Alto quale opera pubblica e di pubblica utilità e si approvava definitivamente la predisposizione del vincolo sull'area di Via Ferrarese, proprietà Lenzi;

Preso atto del seguente nuovo quadro economico dell'opera, aggiornato e trasmesso tramite e-mail dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in data 24/09/2014 (acquisito al prot. n. 44211 del 25/09/2014) :

PROGETTO SICUREZZA CENTO - 1° STRALCIO QUADRO ECONOMICO										
Ŏ	OGGETTO Parziale Totale									
Α	LA	VORI								
	A1	LAVOR	RI IN AP-							
		A1.1	Importo lav	ori a corpo	al netto deg	gli oneri per	la sicurezza	€	1.616.272,35	
		A1.2	Importo la	ori a misura	a al netto de	egli oneri pe	r la sicurezza	€	1.362.128,88	
	A1.3 Oneri per la sicurezza (in c.t.)								90.000,00	
IMPORTO TOTALE LAVORI IN APPALTO (I.V.A. esclusa)										€ 3.068.401,23

В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINI- STRAZIONE											
	B1	SPESE DIRET	IN ECONO	MIA E IN A								
		B1.1	Impianto di	svuotamer	nto vasca in	terrata		€	25.000	00		
		B1.2	Manufatto d	li alimentaz	zione wetlar	nd dal Cana	le di Cento	€	15.000	00		
		B1.3	Interferenze	- HERA				€	70.000	00		
		B1.4	Interferenze	e - CMV				€	25.000	00		
		B1.5	Interferenze	e - ENEL				€	20.000	00		
		B1.6	Verifiche ar	cheologich	е			€	12.000	00		
			Importo spe	se in econ	omia (I.V.A.	. esclusa)				- 1	€	167.000,00
	B2	ONERI	ALLACCIA	MENTO EI	NEL (I.V.A.	esclusa)				4	€	5.000,00
	В3	3 ESPROPRI E DANNI (I.V.A. compresa ove dovu-									€	940.000,00
	B4	SPESE GENERALI, 10% sull'importo di (A+B1+B2+B3) (I.V.A. compresa ove dovuta)									€	418.040,12
	B5	IVA 22% su (A+B1+B2)									€	712.888,27
С	IMPORTO TOTA- LE										€ :	5.311.329,62

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento previste a carico del Comune di Cento ammontano a:

Euro 1.500.000,00 trasferiti dal Ministero dell'Ambiente e disponibili all'int. 2.09.04.01 Cap. 33900 "Ampliamento rete fognaria e opere connesse – finan. da contributo dello Stato – E cap. 8006" (imp. 2008/9089547);

Euro 500.000,00 previsti su fondi comunali e disponibili all'int. 2.09.04.01 Cap. 33800 "Assetto idraulico di Cento – A.A.A." (imp. 4089/2011);

Dato atto che le risorse necessarie al procedimento in argomento (apposizione del vincolo preordinato all'esproprio), ammontanti al massimo ad Euro 250.000,00, sono contenute all'interno della voce B3 "Espropri e Danni" del Quadro Economico dell'opera e sono disponibili all'int. 2.09.04.01 Cap. 33800 "Assetto idraulico di Cento – A.A.A." (imp. 4089/2011);

Ritenuto necessario mantenere a residuo eventuali economie risultanti sugli interventi impegnati sul bilancio comunale ai fini di concorrere ad eventuali maggiori spese previste per la realizzazione dell'opera;

Dato atto che si provvederà a trasferire al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, analogamente a quanto deliberato dalla Regione Emilia Romagna, i fondi relativi all'opera con le seguenti modalità:

- 20% all'atto della consegna dei lavori
- le restanti tranches a seguito di presentazione di successivi stati di avanzamento lavori;

Dato atto che i vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio erano già stati oggetto della seduta della Commissione Consiliare "Attività Economiche, Ambiente e Assetto del Territorio" tenutasi il 06/03/2014;

Viste le valutazioni effettuate dal CUR (Comitato Unico Regionale) nella seduta del 22/09/2014 e pervenute in data 23/09/2014 con nota prot. n. 43826 che si sono concluse con il rilascio dell'intesa sui contenuti della seconda tranche del primo stralcio del PdR, conservate agli atti;

Considerato che con la presente deliberazione si intende approvare il Primo stralcio – Seconda tranche del Piano della Ricostruzione relativa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (nello specifico relativa ai pun punti 1.B.1 e 1.B.2 di cui al Piano della Ricostruzione adottato con Deliberazione Consiliare n. 22/2014) necessario per la realizzazione della vasca di laminazione di Via San Rocco come da elaborato tecnico di variante prodotto da Oikos Ricerche e composto dai seguenti documenti allegati parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A):

- Osservazioni d'ufficio;
- Schede grafiche e normativa degli elementi in corso di approvazione;
- Normativa di attuazione degli elementi in corso di approvazione;
- Valutazione di sostenibilità ambientale VALSAT / VAS:
- Osservazioni del privato;
- Controdeduzione alle osservazioni del privato;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio Ing. Carlo Mario Piacquadio altresì nominato con deliberazione C.C. n. 22/2014 rappresentante del Comune di Cento presso il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR);

Richiamate:

- la L.R. n. 47 del 1978 "Tutela e uso del territorio";
- la L.R. n. 6/1995 "Norme in materia di programmazione e pianificazione territoriale, in attuazione della legge 8 giugno 1990, n.14, e modifiche e integrazioni alla legislazione urbanistica ed edilizia " e s.m.i.;
 - la LR n. 20 del 2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio";
 - la L.R. n. 6/2009 "Norme per la qualificazione del patrimonio edilizio abitativo" e s.m.i.
- la LR n. 16 del 2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'art. 12 "Piano della Ricostruzione" e l'art. 13 "Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione";
- l'Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano le misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i
 criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI), e si definiscono i criteri per
 la redazione, l'adozione e l'approvazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei
 contributi e ss. mm. ii.;
 - la LR 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
 - II D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - II D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - Visto l'art. 7, comma 3, del D.L. 133 del 12/09/2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ALLE ORE 19.45 ENTRA IL CONSIGLIERE GARUTI

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: PRESENTI E VOTANTI N. 14 – VOTI FAVOREVOLI N. 11 – ASTENUTI N. 3 (GA-LUPPI, MAGAGNA E CORVINI)

DELIBERA

per tutte le considerazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che il Piano della Ricostruzione di cui all'art.13 della L.R. n. 16/2012, adottato con Deliberazione Consiliare n. 22/2014 e approvato 1[^] stralcio con Deliberazione Consiliare n. 52/2014, viene suddiviso in tre fasi operative:
 - una prima tranche già approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30/07/2014;
 - una seconda tranche relativa all' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nello specifico relativa ai punti 1.B.1 e 1.B.2 di cui al Piano della Ricostruzione adottato con Deliberazione Consiliare n. 22/2014) necessario per la realizzazione della vasca di laminazione di Via San Rocco;
 - un'ultima e definitiva tranche che sarà sottoposta al CUR nel mese di ottobre 2014 contenente tutte le previsioni escluse dalle precedenti due tranches;
- 2) di approvare quale parte integrante e sostanziale al presente atto, allegato A, l'elaborato di variante redatto da Studio Oikos Ricerche e composto dai seguenti documenti allegati parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - Osservazioni d'ufficio;

- Schede grafiche e normativa degli elementi in corso di approvazione;
- Normativa di attuazione degli elementi in corso di approvazione;
- Valutazione di sostenibilità ambientale VALSAT / VAS:
- Osservazioni del privato:
- Controdeduzione alle osservazioni del privato;
- 3) di dare atto che, con la presente approvazione:
 - o si procede, comunque, ad apporre un vincolo preordinato all' esproprio, ai sensi della L.R. 37/02, sulle aree idonee alla realizzazione del progetto di messa in sicurezza idraulica nel Comune di Cento individuate, come detto sopra, nel territorio posto a nord del capoluogo, ad ovest della via Ferrarese, in prossimità delle vie San Rocco e Nino Bixio, in un contesto identificato al Fg 43 mappale 114 (parte);
 - o non si procederà al recepimento dell'accordo ex art. 18 L.R. 20/2000, art. 11 della L. 241/1990 e art.23 della L.R. 37/02 descritto in premessa con laSocietà Edilverde Srl e la Sig.ra Maria Grazia Gallerani e pertanto si stralciano le previsioni relative a:
 - ➤ area di via Tassinari a Renazzo (fg. 34 mappale 1443), con superficie di 1.800 mq. circa: modifica da zona G1 (zona per verde pubblico e verde attrezzato) a zona B1 (comparti esistenti a prevalente destinazione residenziale) di tipo speciale, con capacità edificatoria assegnata pari a 300 mq. di SU con destinazione residenziale, di proprietà di Edilverde S.r.I., Via Alberelli n°1/bis, Renazzo (FE) P.I. 01186270383;
 - ➤ area di via di Renazzo (Fg. 42 mappale 138): modifica da zona E2 a zona Dt3 Zona per attrezzature alberghiere e turistiche ricreative, con capacità edificatoria assegnata pari a 950 mq. di SU (art. 51 delle NTA del PRG nuova scheda 3), di proprietà della Sig.ra GALLERANI MARIA GRAZIA nata a Cento (FE) il 02/05/1957 e residente a Renazzo (FE) Via IV Novembre n°46;
 - si recepisce definitivamente l'accordo ai sensi dell'art. 18 L.R 20/2000 con il Sig. Marco Taddia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2013, sottoscritto in data 10/03/2014 e registrato al prot. n. 10877;
- 4) di stabilire che l'approvazione del Piano della Ricostruzione 1° stralcio 2° tranche comporta Variante agli strumenti urbanistici generali del Comune;
- 5) di dare atto che l'approvazione della Variante in parola, apponendo definitivamente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, produce gli effetti della dichiarazione di urgenza e indifferibilità della stessa;
- 6) di dichiarare la conformità del proprio strumento urbanistico, così come variato, agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato:
- 7) di prendere atto del seguente nuovo quadro economico dell'opera, aggiornato e trasmesso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara tramite e-mail in data 24/09/2014 (acquisito al prot. n. 44211 del 25/09/2014) :

F	PROGETTO SICUREZZA CENTO - 1° STRALCIO									
C	QUADRO ECONOMICO									
0	GGET	ТО							Parziale	Totale
Α	A LAVORI									
	1 1	AVOR ALTO	I IN AP-							

		A1.1	Importo lav	ori a corpo	a €	1.616.272,35					
		A1.2	Importo lav	ori a misura	a al netto de	za €	1.362.128,88				
		A1.3	Oneri per I	a sicurezza	(in c.t.)	€	90.000,00				
		IMPOR	TO TOTAL	E LAVORI	IN APPALT	O (I.V.A.				€	3.068.401,23
		esclus	a)								
В	SO	MME A	A DISPOS	SIZIONE [DELL'AM	MINI-					
	ST	RAZIO	NE								
	B1	SPESE		OMIA E IN A	MMINISTR	RAZIONE					
		B1.1	Impianto d	i svuotamer	25.000,00						
		B1.2	Manufatto	di alimentaz	zione wetlar	€	15.000,00				
		B1.3	Interferenz	e - HERA		€	70.000,00				
		B1.4	Interferenz	e - CMV		€	25.000,00				
		B1.5	Interferenz		€	20.000,00					
		B1.6	Verifiche a	rcheologich	е			€	12.000,00		
			Importo sp	ese in econ	omia (I.V.A	. esclusa)				€	167.000,00
	B2	ONERI	ALLACCIA	AMENTO EI	NEL (I.V.A.	esclusa)				€	5.000,00
	В3	ESPROPRI E DANNI (I.V.A. compresa ove dovu-									940.000,00
	B4	SPESE GENERALI, 10% sull'importo di (A+B1+B2+B3) (I.V.A. compresa ove dovuta)									418.040,12
	B5	IVA 22	IVA 22% su (A+B1+B2)							€	712.888,27
С	IME	MPORTO TOTA-									5.311.329,62
	LE										

- 8) di dare atto che le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento previste a carico del Comune di Cento ammontano a:
 - Euro 1.500.000,00 trasferiti dal Ministero dell'Ambiente e disponibili all'int. 2.09.04.01 Cap. 33900 "Ampliamento rete fognaria e opere connesse finan. da contributo dello Stato E cap. 8006" (imp. 2008/9089547);
 - Euro 500.000,00 previsti su fondi comunali e disponibili all'int. 2.09.04.01 Cap. 33800 "Assetto idraulico di Cento A.A.A." (imp. 4089/2011);
- 9) di dare atto che le risorse necessarie al procedimento in argomento (apposizione del vincolo preordinato all'esproprio), ammontanti al massimo ad Euro 250.000,00, sono contenute all'interno della voce B3 "Espropri e Danni" del Quadro Economico dell'opera e sono disponibili all'int. 2.09.04.01 Cap. 33800 "Assetto idraulico di Cento A.A.A." (imp. 4089/2011);
- 10) di mantenere a residuo eventuali economie risultanti sugli interventi impegnati sul bilancio comunale ai fini di concorrere ad eventuali maggiori spese previste per la realizzazione dell'opera;
- 11) di dare atto che si provvederà a trasferire al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, analogamente a quanto deliberato dalla Regione Emilia Romagna, i fondi relativi all'opera con le seguenti modalità:
 - 20% all'atto della consegna dei lavori
 - le restanti tranches a seguito di presentazione di successivi stati di avanzamento lavori;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L:R: n. 16/2012 sopra richiamato:
 - a. -copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta approvazione;
 - b. -gli elaborati approvati saranno depositati presso il Comune per la libera consultazione;

- c. -il Piano entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del suddetto avviso;
- di dare atto infine che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Assetto del-Territorio ing. Carlo Mario Piacquadio;
- di dare mandato a quest'ultimo di dar seguito a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'esecutività della presente deliberazione, provvedendo solo all' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessario per la realizzazione della vasca di laminazione di Via San Rocco Itre all'ampia divulgazione dei contenuti mediante pubblicazione sul sito istituzionale, nonché al coordinamento definitivo degli elaborati costituenti il P.R.G. vigente a seguito dell'esecutività della presente deliberazione.

Quindi con separata votazione: PRESENTI E VOTANTI N. 14 – VOTI FAVOREVOLI N. 15

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art.134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Verbale n° 61 del 26/09/2014

Cento, _____

Oggetto: PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA' DI CENTO E DEL SUO TERRITORIO. PROCEDURA DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO ATTRAVERSO IL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE. APPROVAZIONE PRIMO STRALCIO - SECONDA TRANCHE (PUNTI 1.B.1 E 1.B.2 DEL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE- PRIMO STRALCIO- ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 18/03/2014).

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma II Presidente FORTINI VASCO	Firma Il Segretario Generale CLEMENTE MARGHERITA.
PUBBLICAZIONE	ALBO PRETORIO
Si certifica che copia in PDF della presente deliberaz Pretorio (www.comune.cento.fe.it) per rimanervi 15 gio comma 1).	
Cento,	
	Firma Il Segretario Generale CLEMENTE MARGHERITA
CERTIFICAZIONE DI AV	VENUTA ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta ese	ecutiva, ai sensi di legge, in data

Firma
II Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA